

BANDO a CASCATA

“MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action”

Codice identificativo ECS00000037, CUP B43D21010970006

Spoke 5 “Sustainable Fashion, Luxury and Design”

Politecnico di Milano, CUP D43C22001410007 - finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Avviso pubblico per la presentazione di “Proposte Progettuali per la realizzazione di programmi di sviluppo e accompagnamento rivolti a startup e PMI innovative e sostenibili nel settore della moda, del lusso e del design”, da finanziare nell’ambito del PNRR, Misura 4 Componente 2 Investimento 1.5 – Programma di ricerca e innovazione dell’Ecosistema dell’Innovazione “MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action” nell’ambito dello Spoke 5 “Sustainable Fashion, Luxury and Design” del Politecnico di Milano, CUP D43C22001410007, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

QUESITI DI INTERESSE GENERALE

DOMANDA 1.: Il soggetto XXX è un ITS Moda e vorrebbe partecipare tramite la sua Fondazione al bando. E' considerato un soggetto che ha diritto al 100% dei fondi per progetto sperimentale essendo un soggetto formativo in ambito moda e con attività non economica essendo una Fondazione di partecipazione senza scopo di lucro

RISPOSTA 1: i soggetti ammissibili sono quelli riportati all’art. 3 del bando:

incubatori, acceleratori e fondazioni che abbiano come proprio scopo primario la valorizzazione del ruolo e delle attività di nuove imprese innovative e ne sostengano la crescita e che promuovano e sostengano processi di trasferimento tecnologico, università, uffici per il trasferimento tecnologico delle stesse e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

Le Proposte Progettuali presentate dai soggetti proponenti devono realizzare un programma di sviluppo e promozione della cultura imprenditoriale e dell’innovazione, e di sostegno e accelerazione di startup e PMI innovative. Le Proposte Progettuali possono pertanto ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di attività come di seguito elencate e descritte:

- Call4ideas: lancio, realizzazione e promozione di una call4ideas secondo un programma dettagliato presentato in proposta dal soggetto proponente e finalizzato alla valorizzazione di progetti attivi in ambito Moda, Design e Lusso e particolarmente meritevoli, presentati da startup e PMI innovative. La call4ideas potrà inoltre proporre ed implementare a beneficio delle startup e PMI selezionate un programma di accelerazione dedicato, avvalendosi di competenze specialistiche esterne e presenti nel territorio nazionale.

- Attività di accompagnamento e consulenza strategica su temi di innovazione e imprenditorialità, sia tecnici che di business (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: Marketing, Financial Accounting, Cost Accounting, IP valorization, IP advisory, Public Speaking, Strategy Consulting, Pitch Presentation Design, Fiscal and Rating Advisory, Business Modelling, BusinessPlan creation & review, Technology Development, Business Development, Fundraising, etc.), destinati a ricercatori e imprenditori o aspiranti tali, attivi negli ambiti della Moda, del Design e del Lusso, al fine di: - favorire la diffusione della cultura imprenditoriale di ricercatori e imprenditori o aspiranti tali, in modo che la trasformazione delle idee di ricerca in progetti imprenditoriali e l'effettiva creazione e sviluppo di startup innovative siano realmente percepiti come un possibile sbocco dell'attività di ricerca condotta; - favorire lo sviluppo di una cultura imprenditoriale in senso manageriale e l'espansione sui mercati, al fine di accelerare la creazione di startup innovative e tecnologiche.

Si sottolinea che i progetti non riguardano attività di formazione.

Gli enti non commerciali sono quelli (pubblici o privati), diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o principale l'esercizio di attività commerciali.

DOMANDA 2: Qualora volesse coinvolgere aziende del territorio che fanno parte della Fondazione e' possibile ed in che modo?

RISPOSTA 2: In caso di partecipazione in partenariato è richiesta la presentazione di lettera di impegno a costituire il partenariato e a delegare il Capofila alla presentazione della domanda da perfezionare con successivo accordo di partenariato. Tutti i partner del partenariato devono essere autonomi l'uno dall'altro.

DOMANDA 3: Si chiede se una SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE sia ammissibile a finanziamento. In questa eventualità, nella qualità di impresa sociale senza scopo di lucro, può rientrare nella nell'intensità di aiuto del 100%?

RISPOSTA 3: Ai sensi dell'art. 3, i soggetti ammissibili sono "incubatori, acceleratori e fondazioni che abbiano come proprio scopo primario la valorizzazione del ruolo e delle attività di nuove imprese innovative e ne sostengano la crescita e che promuovano e sostengano processi di trasferimento tecnologico, università, uffici per il trasferimento tecnologico delle stesse e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza". Pertanto, per essere ammessi a finanziamento, è necessario rientrare in una delle categorie sopra elencate.

Gli organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze sono finanziabili al 100%. Per la definizione di organismi di ricerca si rimanda al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014: "organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

DOMANDA 4: Qualora il progetto fosse costituito da un partenariato ampio, l'intensità di aiuto sarebbe differente per ogni tipologia di partner oppure sarebbe dettata solo dallo status del capofila?

RISPOSTA 4: L'intensità del contributo dipende dalla natura di ciascun Soggetto, non è determinata dal Capofila.

DOMANDA 5: Qualora il soggetto proponente fosse una piccola impresa e nel caso in cui si riuscisse a ottenere la maggiorazione del 15% per collaborazione e diffusione, è giusta l'interpretazione per cui il valore del progetto sarebbe di 250.000 €, di cui 150.000 (ovvero intensità di aiuto del 60%) finanziato tramite il Bando e 100.000 (ovvero 40%) di cofinanziamento?

RISPOSTA 5: La maggiorazione del 15% per collaborazione e diffusione discende dall'art. 25, comma 6, punto b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ed è applicabile nei casi ivi previsti.

Se una piccola impresa beneficia della maggiorazione del 15%, l'agevolazione massima è calcolata come $45\% + 15\% = 60\%$.

DOMANDA 6: Chiediamo se sia prevista una proroga del bando.

RISPOSTA 6: Ad oggi non è prevista alcuna proroga.

Ultimo aggiornamento: 18/07/2024